

Aspetti Psicologici del Soccorso

Dr. Rainiero Rizzini – 118 Brescia

Intervento di Soccorso

Allarme

Mobilitazione

Azione

Rilassamento

ALLARME

“chiamata”



REAZIONI FISICHE

aumento della frequenza cardiaca e respiratoria, rialzo pressorio...

REAZIONI COGNITIVE

disorientamento, difficoltà di interpretare e valorizzare le informazioni ricevute...

REAZIONI EMOZIONALI

ansia, stordimento, shock, paura, inibizione...

REAZIONI COMPORTAMENTALI

diminuzione efficienza, difficoltà comunicazione...

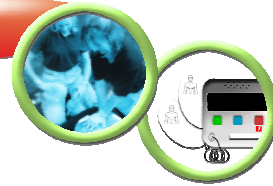
MOBILITAZIONE

Superato l'impatto iniziale i soccorritori si preparano all'azione. Agire aiuta a dissolvere la tensione, si recupera l'autocontrollo.

Fattori di recupero dell'equilibrio:

1. Trascorrere del tempo;
2. Passaggio all'azione finalizzata e coordinata;
3. Interazione.

AZIONE



REAZIONI FISICHE

aumento della frequenza cardiaca e respiratoria, rialzo pressorio...

REAZIONI COGNITIVE

difficoltà di memoria, disorientamento, confusione, difficoltà di comprensorio...

REAZIONI EMOZIONALI

senso di invulnerabilità, euforia, ansia, rabbia...

REAZIONI COMPORTAMENTALI

iperattività, facilità di scontro (fisico/verbale) perdita di efficienza nelle azioni di soccorso...

RILASSAMENTO

“lasciarsi andare”

E' la fase che va dalla fine del servizio, al ritorno alla routine lavorativa o sociale.

Esistono contenuti psichici negativi inibiti durante la fase di azione, che trovano poi la forza di riemergere e manifestarsi in questa fase.

Tra questi vi sono le difficoltà nel distendersi, nel rilassarsi, nell'addormentarsi, la tristezza, la Tensione, il non voler staccare e il riaffiorare di episodi e vissuti particolarmente forti sul piano emotivo, la rabbia.

Modalità di comportamento che aiutano ad avere un atteggiamento equilibrato ed efficiente

:

- analizzare i propri diritti e doveri
- avere una solida preparazione teorico- pratica, periodicamente aggiornata
- identificare ruolo e responsabilità
- distribuire i compiti anticipatamente
- fare una periodica revisione critica degli interventi svolti
- chiedere il parere dei responsabili o di esperti per i casi più impegnativi



Relazione con il paziente

Presentazione

Valutazione

Spiegazioni

Rassicurazione

COMUNICAZIONE

Comunicazione

La comunicazione è uno scambio
di simboli comuni:

PARLATI

SCRITTI

SEGNALATI DAL CORPO

Qualsiasi comportamento
è comunicazione...
...anche il SILENZIO

Comunicazione

TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE

- MANTIENI UN CONTATTO VISIVO CON LA PERSONA
- ASCOLTO ATTIVO ED EMPATIA
- CHIEDI INFORMAZIONI ALL'UTENTE/FAMIGLIA
- USA SEMPRE CORTESIA
- USA UN LINGUAGGIO COMPRENSIBILE
- CHIAMALO PER NOME
- CERCA DI GESTIRE EFFICACEMENTE L'UTENTE IRRITATO

ATTENZIONE ALLA COMUNICAZIONE NON VERBALE

- MIMICA, GESTUALITA', POSTURA...

Comunicazione

ERRORI NELLA COMUNICAZIONE

- FORNIRE FALSE RASSICURAZIONI
- ATTEZIONE AI PREGIUDIZI
- MANCANZA DI PRIVACY
- DISTRAZIONI ESTERNE E INTERNE
- INTERROMPERE IL PAZIENTE
- USARE UN COMPORTAMENTO "SFUGGENTE"
- PORRE DOMANDE TENDENZIOSE
- PARLARE TROPPO
- ALZARE IL TONO DELLA VOCE SENZA MOTIVO

Comunicazione

INSTAURARE UNA RELAZIONE

- PRESENTATI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
- CHIEDI ALLA PERSONA COME SI CHIAMA
- PARLA CON CALMA (TRASMETTI FIDUCIA)
- USA DOMANDE APERTE E CHIUSE APPROPRIATAMENTE
- RICONOSCI SEGNI E SINTOMI
- RICONOSCI LA SOFFERENZA
- RISPONDI CORRETTAMENTE ALLE DOMANDE
- ASCOLTA EMPATICAMENTE LA PERSONA
- MOSTRA COMPETENZA E PROFESSIONALITA'

